

REVINE

Decine di topi morti nei campi e tra le case «Un fatto inspiegabile»

REVINE

Invasione di topi morti a Revine. Centinaia di carcasse sono state trovate davanti alle abitazioni, nei cortili, lungo i marciapiedi. Un fenomeno che sta andando avanti da diversi giorni e che ha allarmato il sindaco Massimo Magagnin: «Ho subito informato l'Ulss di quanto sta accadendo», fa sapere, «Lunedì porteremo le carcasse "fresche" dei roditori al distretto socio-sanitario, sezione veterina-

ria di Serravalle, a Vittorio Veneto. Da qui saranno inviate per analisi all'Istituto **Zooprofilattico** sperimentale delle Venezie, a Lancenigo di Villorba».

I topi sono stati trovati sia a Revine che nelle frazioni di Lago e Santa Maria. «Sono stati rinvenuti i classici topolini di campagna. È un fenomeno molto strano», continua il sindaco, «A memoria non ho ricordi che si sia mai verificato qualcosa di simile». L'attesa è ora tutta sull'esito delle

analisi. «Appena avrò il risultato», conclude Magagnin, «farò un comunicato alla cittadinanza. Intanto, la ditta che esegue la derattizzazione per conto del Comune sta raccogliendo i topi morti in paese e in tutte le frazioni».

Il problema è stato evidenziato anche sui social. «Ho ricevuto anch'io molte segnalazioni da cittadini», conferma Boris Bottega, consigliere di opposizione, «Solo questa mattina (ieri, ndr) ho trovato sette topi morti davanti alla porta della mia casa, nei giorni precedenti, quattro, poi cinque. C'è chi addirittura in un prato a Lago ne ha rinvenuti una cinquantina in un colpo solo. Come gruppo di minoranza presenteremo un'interrogazione all'amministrazione comunale per avere dei chiarimenti». —

FRANCESCA GALLO

